



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Nidi: cittadini in crescita

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e Promozione culturale - E02, E10 - Animazione culturale verso minori, Interventi di animazione nel territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITÀ D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

1. NIDO CENTRO – Sede 98555

a) Asilo Nido

- erogare 800 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia
- realizzare 36 laboratori musicali e di lettura
- erogare 100 ore aggiuntive di momenti di incontro con le famiglie
- realizzare 9 incontri tra educatrici e genitori del Nido dedicati a confronto su tematiche/problematiche educative

b) Tempo per le Famiglie:

- erogare 1.000 ore aggiuntive di assistenza personalizzata a bambini, genitori, nonni e baby-sitter nei momenti di apertura del servizio
- attivare l'azione "apriamo al territorio" che prevede l'apertura del servizio al quartiere
- realizzare 50 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

2. NIDO CAZZANIGA – Sede 98564

a) Asilo Nido

- erogare 600 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

b) Progetto COLORANIDO

- realizzare una doppia apertura settimanale dell'Atelier di pittura di 3 ore ciascuna

- coinvolgere nel corso dell'anno 380 bambini nel Progetto COLORANIDO

- aprire l'Atelier per 32 settimane

c) Attività laboratoriali

- realizzare attività laboratoriali a cadenza bisettimanale rivolte ai 38 bambini delle sezioni medi e grandi

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

3. NIDO CEDERNA – Sede 109356

a) Asilo Nido

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

b) Progetto “Vivere il quartiere”

- realizzare 20 laboratori e 4 percorsi formativi all'interno del progetto Interculturale Vivere il quartiere

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

4. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357

a) Asilo Nido

- erogare 600 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

b) La biblionido

- apertura della biblionido un mattino alla settimana per bambini e adulti che non usufruiscono di servizi educativi per l'infanzia

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

5. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560

a) Asilo Nido

- erogare 390 ore aggiuntive nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo), nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia, nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali
- realizzare il progetto d'integrazione dei 4 bambini disabili sia all'arrivo dei bambini che alla loro uscita; contribuire alla costruzione di ausili che consentano a questi bimbi di partecipare alle attività ludiche con maggior facilità e garantire l'attivazione di almeno 2 laboratori specifici da usufruire tutte le settimane.

b) La biblionido

- aggiornamento periodico della rubrica degli iscritti e del riordino dello spazio
- “cura” del patrimonio librario (poco più di 500 titoli) e, all'occorrenza, riproduzione di libri tattili o in formato maxi per facilitare l'ascolto e la visione anche ai bambini con deficit sensoriali.

c) il servizio Call 06

- tenere aggiornato l'archivio classificando le spedizioni (circa 10 la settimana)
- aggiornamento periodico dell'archivio degli iscritti alla mailing list
- aiuto nella ricerca di informazioni utili da veicolare alle famiglie con figli piccoli.

d) il Centro di Documentazione

- rendere sempre più efficiente la raccolta e la classificazione del materiale: dagli 8 servizi educativi arrivano 2 documenti l'anno, a questi si aggiungono i report di servizio, circa 10 all'anno, 10 numeri della rivista “Bambini” e 3 numeri di “Bambini in Europa” più riviste e documenti vari ed eventuali.
- realizzare 65 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

6. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557

a) Asilo Nido

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali
- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

b) La biblionido

- mantenere/aumentare il numero degli iscritti dell'anno precedente
- dare continuità alle due aperture pomeridiane potenziando il volume dei prestiti
- realizzare almeno un'attività al mese di letture animate, spettacoli, laboratori per bambini
- realizzare 30 incontri di lettura e laboratori all'interno del progetto Semi di storie
- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

7. NIDO TRIANTE – Sede 120484

a) Asilo Nido

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

b) Progetto “Nonni al Nido” e c) Collaborazione con l’Azienda Speciale “Scuola Paolo Borsa”

- realizzare e gestire 12 laboratori

- coinvolgere almeno 4 nonni che collaborino con i ragazzi della scuola Paolo Borsa nella realizzazione dell’orto

- organizzare almeno 4 momenti educativi al mese con i con i bambini finalizzati a conoscere la natura, la sua utilità, i suoi colori, i suoi odori

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l’organizzazione di feste, open day, iniziative nel quartiere.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

1. NIDO CENTRO – Sede 98555

a) Asilo Nido Centro

- supporto alle attività di laboratorio offerte quotidianamente ai bambini dell’Asilo nido, con particolare attenzione ai laboratori musicali e della lettura, in affiancamento alle educatrici

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza e ricongiungimento con le famiglie

- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie

- collaborazione ad attività di promozione del servizio

b) Tempo per le Famiglie

- supporto agli operatori nei momenti di apertura del servizio, per l’accoglienza dei bambini accompagnati da genitori, nonni e baby-sitter

- collaborazione alle attività proposte ai bambini o dedicate agli adulti

- collaborazione all’attivazione del progetto “Apriamo al territorio” dedicato alle famiglie e gestito da operatori del Tempo per le famiglie

- collaborazione ad attività di promozione del servizio

2. NIDO CAZZANIGA – Sede 98564

a) Asilo Nido

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza e ricongiungimento con le famiglie

- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie

- incontri di rete con le agenzie territoriali con il quale il Nido collabora.

- collaborazione ad attività di promozione del servizio

b) Progetto COLORANIDO

- ricezione delle prenotazioni per le presenze

- gestione dell’atelier (preparazione del materiale per l’attività, riordino a fine attività, segnalazione di eventuale nuova fornitura per il materiale in esaurimento)

c) Attività Laboratoriali

- supporto a progetti di manipolazione ed attività espressive che prevedono percorsi di sperimentazioni differenziate dalla “Conoscenza con l’esplorazione” al “Collage materico”, all’alfabetizzazione delle opere d’arte

- ricerche attraverso Internet, Biblioteca, contatti con la Scuola D’arte, contatti con associazioni di pittori, musei... per documentare, cercare materiale ed esperienze

3. NIDO CEDERNA – Sede 109356

Asilo Nido

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza, gioco e ricongiungimento con le famiglie
- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

Progetto “Vivere il quartiere”

- organizzazione e gestione fasi progetto relative alla presentazione del progetto alle famiglie del quartiere, al coinvolgimento dei genitori del nido, alla conduzione dei laboratori, all’organizzazione delle feste e delle iniziative previste
- supporto agli operatori nella conduzione dei laboratori dedicati a bambini e famiglie del quartiere, e nelle attività previste dal progetto di sensibilizzazione e rispetto dell’ambiente

4. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357

a) Asilo Nido

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza e ricongiungimento con le famiglie
- supporto alle educatrici durante i momenti di gioco
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

b) La biblionido

- apertura e gestione biblionido
- organizzazione e realizzazione letture ad alta voce e laboratori con i bambini e genitori

5. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560

a) Asilo Nido

- partecipazione alla programmazione e allo svolgimento delle attività del nido supportando le educatrici nella gestione del gruppo dei bambini (cambio, pasto, gioco) e condividendo le attività di gioco adeguate al singolo gruppo di bambini
- collaborazione con gli operatori per l’organizzazione di feste, open day, manifestazioni del quartiere

b) la biblionido

- collaborazione con le educatrici per l’organizzazione del materiale, della sua cura e riproduzione

c) il servizio Call 06

- raccolta di nuove informazioni, iniziative ed eventi da inserire nelle schede informatiche già predisposte
- invio agli iscritti della mailing list
- archiviazione dei documenti
- registrazione dei contatti in entrata (telefonate, mail..)

d) il Centro di Documentazione

- raccolta, organizzazione, catalogazione di documenti e aggiornamento continuo dell’archivio; definizione, insieme alla coordinatrice e all’impiegata, dei tempi e modi per renderlo accessibile agli operatori del servizio

6. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557

a) Asilo Nido

4 mattine a settimana

- supporto alle educatrici nel momento dell'accoglienza delle famiglie per favorire lo scambio di informazioni nido-famiglia

- partecipazione alle attività programmate (lettura, manipolazione, pittura...) dei bambini

- condivisione dei momenti privilegiati per la relazione con i piccoli

3 pomeriggi alla settimana

- partecipazione alla programmazione e allo svolgimento alle attività pomeridiane del nido supportando le educatrici nella gestione del gruppo dei bambini (cambio, merenda, gioco) e condividendo le attività di gioco adeguate ai bambini e al momento del ricongiungimento tra bambino e genitore

- collaborazione ad attività di promozione del servizio

b) la biblionido:

1 mattina alla settimana

- partecipazione progetto Semi di storie: letture di storie, laboratori, promozione

2 pomeriggi alla settimana

- apertura all'utenza

- promozione alla lettura

- monitoraggio utenza mensilmente durante le aperture

- lettura animata / spettacolo

7. NIDO TRIANTE – Sede 120484

a) Asilo Nido

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, gioco, assistenza e ricongiungimento con le famiglie

- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie

- collaborazione ad attività di promozione del servizio

b) Progetto Nonni al Nido e c) Collaborazione con l'Azienda Speciale "Scuola Paolo Borsa"

- supporto agli operatori nell'organizzazione dei laboratori attivati con i Nonni e gli studenti del Paolo Borsa

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Poiché i sette Nidi comunali lavorano in stretto raccordo tra loro, per tutte le sedi vi è l'obbligo di spostarsi in altre sedi per partecipare a riunioni, attività di formazione, gruppi di raccordo

1. NIDO CENTRO – Sede 98555

Per l'espletamento delle attività previste viene richiesta la presenza nei 2 servizi coinvolti nel progetto, secondo un cronoprogramma stabilito dalla Responsabile, e rispetto all'orario si ribadisce la disponibilità alla flessibilità dal lunedì al venerdì dalle nonché alla presenza in giorni pre-festivi e festivi e in orari serali per eventi e manifestazioni.

2. NIDO CAZZANIGA – Sede 98564

Presenza e partecipazione a riunioni, eventi, manifestazioni anche in orari serali. Eventuali iniziative di apertura e collaborazione con altre agenzie territoriali potranno richiedere la presenza anche - se pure occasionale - del Sabato e/o Domenica.

3. NIDO CEDERNA – Sede 109356

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta al volontario la disponibilità di flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle 7,30 alle ore 18,00.

Potrebbe essere richiesta inoltre la partecipazione ad incontri, eventi, manifestazioni di promozione del servizio il sabato e/o la domenica e orari serali.

4. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta al volontario la disponibilità di flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle 7,30 alle ore 18,00.

E' obbligatoria la presenza e partecipazione ad assemblee, eventi, manifestazioni anche in orari serali o nei fine settimana.

5. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560

Saltuariamente, per attività di promozione, potrà essere richiesta una presenza nella giornata del sabato o festivi di massimo 4 ore.

Due sere al mese sarà richiesto al volontario di partecipare ad incontri di team che terminano alle ore 19.00.

Potrà essere richiesto, saltuariamente, di recarsi presso altri uffici per consegna o ritiro materiale.

6. NIDO SAN FRUTTUOSO – Sede 98557

Partecipazione ad eventi e manifestazioni in giorni pre-festivi, festivi e orari serali

7. NIDO TRIANTE – Sede 120484

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta disponibilità di flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Potrebbe essere richiesta inoltre la partecipazione ad incontri, eventi, manifestazioni di promozione del servizio il sabato e/o la domenica e orari serali

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

1. NIDO CENTRO – Sede 98555

- Conoscenza dei principali sistemi applicativi Windows e Excel
- Patente B

Priorità sarà data ai candidati in possesso di:

- Diploma di liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout).
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo

2. NIDO CAZZANIGA – Sede 98564

- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alle relazioni e al lavoro di gruppo con gli adulti
- Conoscenza ed uso del computer
- Capacità di utilizzo di strumenti digitali
- Patente B

Priorità sarà data ai candidati in possesso di (senza precedenza tra i titoli citati):

- Diploma di maturità Liceo delle scienze sociali o Liceo pedagogico - con interessi/passioni per attività espressive -
- Diploma di maturità di Liceo Artistico o Istituto d'Arte con predisposizione all'ambito educativo/prima infanzia
- Laurea in indirizzo socio educativo
- Laurea con indirizzo artistico: Beni culturali, Storia dell'Arte

3. NIDO CEDERNA – Sede 109356

- Diploma di maturità delle scienze sociali o liceo socio-psico-pedagogico o laureati o iscritti a facoltà universitarie psico-pedagogiche
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

4. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357

- Diploma di maturità delle scienze sociali o liceo socio-psico- pedagogico o laureati o iscritti a facoltà universitarie psico-pedagogiche
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

5. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560

- Diploma di maturità delle scienze sociali o liceo socio-psico- pedagogico o laureati o iscritti a facoltà universitarie psico-pedagogiche
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

6. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557

- Diploma di maturità delle scienze sociali o liceo socio-psico- pedagogico o laureati o iscritti a facoltà universitarie psico-pedagogiche
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

7. NIDO TRIANTE – Sede 120484

- Diploma di maturità delle scienze sociali o liceo socio-psico- pedagogico o laureati o iscritti a facoltà universitarie psico-pedagogiche
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 8

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

16) *Sede/i di attuazione del progetto:*

PROV	ENTE	INDIRIZZO	SEDE	CODICE SEDE	N VOL
MB	MONZA	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI	MONZA 5	98555	2
MB	MONZA	VIA TAZZOLI 4	MONZA 7	98557	1
MB	MONZA	VIA GIOVANNI BERTACCHI 23	MONZA 10	98560	1
MB	MONZA	VIA CLAUDE DEBUSSY 10	MONZA 14	98564	1
MB	MONZA	VIA ANGELO POLIZIANO 8	MONZA 30	109356	1
MB	MONZA	VIA NAZARIO SAURO SNC	MONZA 31	109357	1
MB	MONZA	VIA MONTE BIANCO 13	MONZA 36	120484	1
					8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN OGNI SEDE DI SERVIZIO

In tutte le sedi i giovani in servizio, durante l'espletamento del servizio, potranno approfondire gli aspetti relazionali e tecnici riguardanti la professione sociale e educativa. In particolare potranno acquisire competenze di tipo animativo, ludico e ricreativo, incrementare e sviluppare le proprie abilità didattiche.

Nella sede del Nido Centro (Sede 98555) avranno la possibilità di acquisire competenze inerenti:

- la capacità osservativa;
- la relazione con i bambini sia a livello individuale che di piccolo e grande gruppo;
- la relazione con le famiglie e le reti primarie, quali nonni e baby-sitter;
- la conoscenza tecnico-organizzativa di servizi quali l'asilo nido e il tempo per le famiglie;
- la conoscenza della rete territoriale dei servizi pubblici e privati per l'infanzia e le famiglie;
- una conoscenza sulle principali azioni promosse dagli Enti locali a supporto dei nuclei familiari, con particolare riferimento ai nuclei in cui sono presenti figli di età minore;
- la comprensione della complessità nelle relazioni familiari;
- la conoscenza degli strumenti utili a supportare il ruolo genitoriale;
- la capacità di lavorare in team dove è richiesto confronto, collaborazione e negoziazione;

- la capacità di collaborare all'elaborazione di progetti ed eventi, interfacciandosi con figure professionali diverse;
- la capacità di elaborare report di progetti ed eventi.

Nella sede del Nido Cazzaniga (Sede 98564) il giovane potrà:

- conoscere il bambino nella fascia 0/4 anni, nelle molteplici sfaccettature di piaceri e fatiche dello stare vicino in situazioni di quotidiano e di gioco ludico;
- imparare il metodo dell'osservazione come strumento del lavoro educativo: prima si osserva e poi si agisce individuando la giusta risposta alle richieste del bambino;
- comprendere e agire strategie e interventi educativi da mettere in atto con i piccoli utenti;
- gestire attività con un piccolo gruppo di bambini con proposte mirate ed adeguate all'età dei bimbi;
- interagire con genitori, nonni, babysitter e attivarsi in una varietà di relazioni;
- mettere in pratica capacità relazionali e comunicative nel lavoro di gruppo quale importante strumento per la buona riuscita di un progetto;
- sperimentare e affinare le capacità teoriche, se in suo possesso, riguardo attività grafico/espressive;
- promuovere con i bambini laboratori che prevedano ampie sperimentazioni;
- trasmettere le proprie competenze, se in suo possesso, e acquisirne di nuove;
- documentare e restituire l'esperienza vissuta a bambini e adulti.

Nella sede del Nido Cederna (Sede 109356) il giovane avrà la possibilità di:

- sperimentare e affinare le capacità teoriche in suo possesso per quanto riguarda gli aspetti di animazione, di relazione tra bambini e tra adulti;
- trasmettere le proprie competenze e acquisirne di nuove;
- conoscere l'affascinante mondo infantile, sperimentando fatiche e soddisfazioni;
- gestire attività con un piccolo gruppo di bambini, catturando la loro attenzione;
- imparare il metodo dell'osservazione come strumento del lavoro educativo;
- osservare e comprendere strategie e interventi educativi;
- mettere in pratica capacità relazionali, comunicative con adulti;
- cimentarsi nel lavoro di gruppo quale importante strumento per la buona riuscita di un progetto;
- documentare e restituire l'esperienza vissuta a bambini e adulti.

Nella sede del Nido San Rocco (Sede 109357) il giovane avrà la possibilità di:

- trasmettere le proprie competenze e acquisirne di nuove;
- conoscere l'affascinante mondo infantile, sperimentando fatiche e soddisfazioni;
- gestire attività con un piccolo gruppo di bambini, catturando la loro attenzione;
- imparare il metodo dell'osservazione come strumento del lavoro educativo;
- osservare e comprendere strategie e interventi educativi;
- mettere in pratica capacità relazionali, comunicative cimentarsi nel lavoro di gruppo quale importante strumento per la buona riuscita di un progetto;
- documentare e restituire l'esperienza vissuta a bambini e adulti;
- comprendere la complessità delle relazioni familiari;
- conoscere degli strumenti utili a supportare il ruolo genitoriale;
- lavorare in team dove è richiesto confronto, collaborazione, capacità di negoziazione;
- collaborare all'elaborazione di progetti ed eventi, interfacciandosi con figure professionali diverse;
- elaborare report di progetti ed eventi;
- aumentare la propria conoscenza della letteratura per l'infanzia;
- conoscere e sperimentare tecniche e strategie di animazione alla lettura;
- mettersi alla prova nella narrazione con i bambini più piccoli;

- osservare e mediare la relazione tra adulto di riferimento e bambino.

Nella sede del Nido Libertà (Sede 98560) le competenze che il giovane potrà acquisire sono:

- tecnica dell'osservazione dei bambini e del supporto offerto dalle educatrici alle famiglie;
- conoscenza dell'approccio educativo del nido e acquisizione di una visione sistemica del bambino e del suo contesto familiare;
- condivisione del progetto educativo con il team, acquisendo la capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di rispondere ai bisogni del bambino piccolo;
- funzionamento e organizzazione di una Biblionido;
- caratteristiche dei libri per bambini da 0 a 5 anni;
- conoscenza delle offerte ricreative, di servizi, sanitarie ecc. che il territorio offre alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni;
- capacità di reperire informazioni e di archiviazione;
- capacità di classificazione e di riordino.

Nella sede del Nido San Fruttuoso (Sede 98557) il giovane avrà la possibilità di:

- acquisire capacità di osservazione del bambino, delle relazioni tra bambini e della relazione tra educatrice e bambino/i;
- sperimentarsi nella relazione e gestione di un piccolo gruppo di bambini e successivamente nel grande gruppo;
- comprendere la complessità delle relazioni familiari;
- conoscere degli strumenti utili a supportare il ruolo genitoriale;
- lavorare in team dove è richiesto confronto, collaborazione, capacità di negoziazione;
- collaborare all'elaborazione di progetti ed eventi, interfacciandosi con figure professionali diverse;
- elaborare report di progetti ed eventi;
- collaborare con il team di progetto Biblionido;
- aumentare la propria conoscenza della letteratura per l'infanzia;
- conoscere e sperimentare tecniche e strategie di animazione alla lettura;
- mettersi alla prova nella narrazione con i bambini più piccoli;
- osservare e mediare la relazione tra adulto di riferimento e bambino;
- collaborare all'organizzazione di laboratori a tema;
- imparare a lavorare in rete;
- allenarsi in una progettualità flessibile.

Nella sede del Nido Triante (Sede 120484) il giovane avrà la possibilità di:

- sperimentare e affinare le capacità teoriche in suo possesso per quanto riguarda la cura e la crescita dei prodotti dell'orto e del giardino;
- promuovere con i bambini laboratori naturali (cucina, colture in vaso, addobbi, ecc.);
- trasmettere le proprie competenze e acquisirne di nuove;
- conoscere l'affascinante mondo infantile, sperimentando fatiche e soddisfazioni;
- gestire attività con un piccolo gruppo di bambini, catturando la loro attenzione;
- imparare il metodo dell'osservazione come strumento del lavoro educativo;
- osservare e comprendere strategie e interventi educativi;
- mettere in pratica capacità relazionali, comunicative;
- cimentarsi nel lavoro di gruppo quale importante strumento per la buona riuscita di un progetto;
- documentare e restituire l'esperienza vissuta a bambini e adulti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi.

Nelle sedi di servizio si prevedono due momenti

- un primo tenuto dalle coordinatrici dei nidi rivolto a tutti i giovani assegnati al progetto, che prevede 4 incontri di 3 ore ciascuno da tenersi entro il primo mese di servizio, con i seguenti contenuti:

- Presentazione dei servizi educativi Prima Infanzia
- Il bambino da 0 a 3 anni
- La famiglia al nido, ambientamento, cura, figure di riferimento
- Approccio alla lettura/colore

- dopodiché nelle singole sedi, l'OLP proporrà i seguenti contenuti:

- Il nido
 - analisi dell'organizzazione interna
 - gli spazi del nido: sezioni, laboratori.
 - l'organizzazione della giornata al nido.
 - approfondimento delle scelte pedagogiche dell'intervento educativo
 - un'educazione personalizzata in un contesto sociale.
 - il gioco al nido: simbolico, motorio e senso motorio, relazionale.
 - dinamiche relazionali tra adulto-bambino, bambino-bambino, educatore-genitore
 - la comunicazione con le famiglie
- I problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio - nei Nidi San Rocco (Sede 109357) Libertà (Sede 98560) e San Fruttuoso (Sede 98557) si aggiungeranno i seguenti contenuti:
 - La biblionido
 - Storia del progetto e nuove articolazioni
 - Libri per bambini 0-3 anni: libri tattili, libri da mangiare, libri interattivi, libri da ascoltare...
 - Tecniche di animazione della lettura: uso della voce, dei burattini, del libro.
 - Caratteristiche della relazione madre-bambino, nonno/a-nipote.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connotata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Letizia Carrubba – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai giovani di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all'ambito in cui si muove il giovane.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;

- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell’educatrice nei contesti educativi” e “L’osservazione del bambino nella prima infanzia”.

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell’animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da “attori”.

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell’animazione teatrale.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d’intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti in cui è previsto il sostegno a famiglie straniere. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all’educatore.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia.

L’obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all’estero;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.

- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 ("Azioni formative in aula").

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.